

GIORNO 9

“FATTI AMARE”

LA SPERANZA DI ESSERE FIGLIO

GV 3, 16 DIO INFATTI HA TANTO AMATO IL MONDO DA DARE IL SUO FIGLIO UNIGENITO, PERCHÉ CHIUNQUE CREDE IN LUI NON MUOIA, MA ABBA LA VITA ETERNA

Dalle Memorie Biografiche

A quanti si avvicinavano al suo letto, dava gli ultimi ricordi, dicendo per lo più: - Arrivederci in Paradiso!... Fate pregare per me... I giovani facciano per me la santa comunione.

- Disse pure a Don Bonetti: Di' ai giovani che io li attendo tutti in Paradiso!

- E poco dopo: Quando parlerai o predicherai, insisti sulla frequente comunione e sulla divozione a Maria Santissima.

[...] Lungo il giorno aveva detto al segretario: - Quando non potrò più parlare e qualcuno verrà per chiedere la benedizione, tu alzerai la mia mano, formerai con essa il segno di croce e pronuncerai la formula. Io metterò l'intenzione.

Nel suo assopimento continuo nulla più intendeva, eccetto che gli si parlasse del Paradiso e di cose dell'anima. In questi casi faceva cenno di sì col capo, e se gli si suggeriva qualche giaculatoria, egli col muovere delle labbra la compieva. [...] Al suono dell'Avemaria Don Bonetti lo invitò a salutare la Madonna, dicendo: Viva Maria. Con voce sensibile e divota egli ripeté: Viva Maria.

Una delle ultime parole dette da Don Bosco a Don Rua fu questa: **Fatti amare.**



3 PATER – AVE – GLORIA

3 SALVE REGINA

PREGHIERA A DON BOSCO